

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

E

BILANCIO PREVENTIVO 2021

***** *****

Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,

la precorsa gestione si è discostata rispetto ai dati del bilancio previsionale per l'esercizio 2020. Non soltanto giusta gli onerosi adempimenti ormai divenuti "ordinari" di cui è gravato l'Ordine (due voci assai rilevanti sono costituite dal contributo economico per il CNF, e per il Consiglio Distrettuale di Disciplina, anche se quest'ultimo in netta diminuzione per il presente esercizio), ma soprattutto per via della circostanza "straordinaria" dell'emergenza Covid-19. Quanto all'Albo cartaceo, previa verifica presso gli altri Ordini, s'è deciso di soprassedere (in un'epoca in cui tutto è sempre più digitale) per risparmiare denari, dando precedenza al rinnovo dei tesserini (sia perché la numerazione relativa all'anzianità di iscrizione non è più corretta, sia per la necessità di aggiornare l'immagine del legale e i dati relativi all'iscrizione agli albi superiori, sia per sostituire i numerosi tesserini non più utilizzabili sul sistema Riconosco perché smagnetizzati, sia infine per conformare la grafica al nuovo logo, nonché infine per ammortizzare le spese fisse comunque necessarie per poter fornire i tesserini ai colleghi nuovi iscritti). La gestione fiscale, ma non solo quella (giusta l'aggiungersi di nuove incombenze pressoché ogni semestre), è sempre più impegnativa, ma al tempo stesso sinora magistralmente svolta dallo studio (storici Commercialisti dell'Ordine Avvocati di Ivrea) Torre Santo Stefano srl, ed è sempre più paragonabile a quella degli enti pubblici (con le precisazioni di tanto in tanto del CNF, soprattutto per gli Ordini di minori dimensioni come il nostro). Ed infine è ormai una costante la copiosa presenza di Colleghi nei locali dell'Ordine (così come purtroppo la carenza di Colleghi iscritti a questo Ordine), nonché degli "utenti"/avventori presso la sede di Via Cesare Pavese.

Ciò premesso, le entrate sono state inferiori (altrettanto le uscite), di tal che l'avanzo di gestione per il 2020 è stato di poco minore (€ 8.639,46) rispetto al precedente esercizio (ove l'avanzo fu di € 9.162,00), comunque assai superiore all'avanzo dell'esercizio 2018.

Le risultanze sono da attribuirsi all'attività istituzionale dell'Ordine, ma soprattutto all'apporto (sebbene parzialmente "azzoppato" dal Covid-19) dell'Organismo di Mediazione Forense (non a caso, intorno alla terza decade di marzo 2021, le giacenze bancarie dell'Ordine, dopo il versamento delle quote da parte degli iscritti, rappresentano poco meno di 1/2 del

totale).

Quasi dimezzato l'apporto del contributo forfettario riscosso dai professionisti delegati che utilizzano i nostri locali per l'esperimento delle aste (poco più di 6 mila al 31.12.20, contro gli 11-12 mila € al 31.12.19); senz'altro giusta il lockdown dovuto al Covid-19, che ha comportato e tuttora comporta tra l'altro un aumento delle spese generali, segnatamente per la pulizia/sanificazione dei locali; il Consiglio in carica ha poi ottenuto, a mezzo di dialogo delle commissioni all'uopo designate con i Giudici dell'Esecuzione, che tali proventi non vengano peraltro meno in futuro, né per le aste telematiche né per quelle tradizionali, dal momento che s'è ottenuto che le predette aste si tengano per la maggior parte presso i locali dell'Ordine.

Quanto al tema delle contingenze straordinarie (ed il maledetto virus, ma non soltanto, ne ha recate parecchie), telegrafica osservazione inerente la voce a consuntivo relativa alla "partecipazione in altri enti" (v. rubrica "immobilizzazioni finanziarie") inerente il neo-costituito Organismo di Composizione della Crisi, creato in un con l'Ordine dei Commercialisti, che ha comportato un esborso dell'ammontare *una tantum* di € 5.000,00.

Al consunto la nostra riconoscenza va:

- alle nostre segretarie Sig.re: Lorella Rastello, che dimostra una sempre più fattiva collaborazione nei ruoli via via da assumere, proporzionalmente all'aumento di difficoltà di gestione dell'ente Ordine Avvocati; Elisa Gordolo, che sta acquisendo sempre più esperienza, tanto da sperare che possa rimanere il più a lungo possibile presso di noi;
- al Comm.sta dell'Ordine, Dott. Alessandro Rosotto (Torre Santo Stefano srl), che ha assunto ed assume sempre più compiti di assistenza all'Ordine, non soltanto contabili, di pari passo con il moltiplicarsi delle incombenze di cui un ente pubblico non economico è sempre più gravato;
- e, come sempre, all'Ill.mo Avv. Claudio d'Alessandro, Revisore Unico dei Conti, al quale chiediamo (e dal quale riceviamo) da anni la indispensabile certificazione.

Iscritti all'Albo al 31.12.2020:

Avvocati			Praticanti	
Avvocati Cassazionisti	93 (+12)		abilitati	10 (-/+ 0)
Avvocati	224 (-5)		non abilitati	26 (-4)
Totale	317 (+7)		Totale	36 (-4)

Sempre tenuto a mente, come nelle precorse relazioni accompagnatorie, che in passato il Consiglio ebbe a “patrimonializzare” costi ed oneri sostenuti per l’acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione ed al completamento della attuale sede (che ha visto tra l’altro nel 2019 una significativa riduzione di superficie), nello stato patrimoniale alla voce “immobilizzazioni materiali” (in diminuzione i c.d. ammortamenti), nel rispetto dell’art. 2423 ter c.c., va detto che il conto economico annuale continua a rispecchiare fedelmente i ricavi ed i costi di esercizio, unitamente ai proventi ed agli oneri finanziari, alle eventuali rettifiche, il tutto in ottemperanza delle prescrizioni di cui agli artt. 2425 e 2426 c.c.”.

L’esercizio 2020 presenta un risultato di gestione post imposte di segno positivo, di poco inferiore (€ 8.639,46) rispetto al precedente esercizio (ove l’avanzo fu di € 9.162,00), comunque assai maggiore rispetto all’avanzo dell’esercizio 2018.

L’avanzo di gestione per l’anno 2020 è pari infatti ad € 8.639,00 al netto delle imposte correnti, incidenti per € 3.383,00.

Il risultato conseguito è complessivamente così rappresentato :

valore della produzione	Euro	204.916,00
costi della produzione	Euro	<u>- 192.895,00</u>
differenza tra valore e costi ante imposte	Euro	= 12.021,00
proventi e oneri diversi dai precedenti	Euro	+1,00
imposte correnti sul reddito fiscale	Euro	<u>- 3.383,00</u>

UTILE (AVANZO) DI GESTIONE Euro 8.639,00

Il risultato (come detto di poco inferiore) è stato principalmente determinato dai proventi derivanti:

- dalle quote associative (si seguita a segnalare che sono ancora troppo poche le nuove iscrizioni);
- dalla importantissima (dal punto di vista istituzionale ed economico) attività dell'Organismo di Mediazione istituito presso l'Ordine;
- dai rimborsi spese forfettari per l'attività svolta dai professionisti delegati presso i locali dell'Ordine (sebbene pressoché dimezzati - si confida che concausa temporanea sia il Covid 19 - al 31.12.20 rispetto al 31.12.19),

a fronte di una parziale diminuzione dei costi rispetto alla precedente gestione (dimezzati quelli per le fotocopiatrici, e senza dubbio la macchina principale non è paragonabile quanto a funzionalità ed efficienza rispetto a quelle degli ultimi 15 anni precedenti), sebbene in aumento quelli inerenti alcuni servizi: contributo CNF, polizze assicurative, responsabile sicurezza.

Per permettere agli iscritti di conoscere dettagliatamente i risultati della complessiva gestione dell'attività dell'Ordine, si riportano, di seguito, le principali voci dell'attivo e del passivo, oltre che del conto economico.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ENTRATE

Nell'anno 2020 le entrate sono state pari ad **€ 204.916,00** (nell'anno 2019 furono complessivamente pari a € 235.390,00, e nel 2018 € 214.555,00), così determinate :

	2020	2019
- quote di iscrizione agli albi	105.479,00	100.148,00
- liquidazione parcelle	2.179,00	3.809,00

- servizio fotocopie (definitivamente “in picchiata”)	1.513,00	5.004,00
- contributi ad eventi formativi (idem)	53,00	1.428,00
- altre entrate varie (toghe ecc.), in aumento giusta proventi da crediti di imposta	4.031,00	1.825,00
- indennità per attività ODM (mediazione), dim. Covid	85.561,00	111.501,00
- rimborso spese da Prof. Delegati, dim. causa Covid	6.100,00	11.675,00
TOTALE	204.916,00	235.390,00

Il raffronto tra i risultati conseguiti dalle attività dell’Ordine nel corso dell’esercizio 2020 e quanto introitato nel precedente esercizio evidenzia:

a) un piccolo (ma aumentato) incremento (+ 5,0 %) delle entrate derivanti dalle **iscrizioni all’Albo professionale** (n.12 Cassazionisti in più, n.5 Avvocati in meno, n.4 praticanti in meno):

Anno 2020	€ 105.479,00
Anno 2019	€ 100.148,00
anno 2018	€ 98.006,00
anno 2017	€ 98.115,00
anno 2016	€ 96.447,00
anno 2015	€ 76.829,00
anno 2014	€ 71.873,00
anno 2013	€ 54.594,00

b) nuovamente una diminuzione delle entrate legate al servizio di “**liquidazione parcelle**” :

Anno 2020	€ 2.179,00
Anno 2019	€ 3.809,00

Anno 2018	€ 2.762,00
anno 2017	€ 3.731,00
anno 2016	€ 3.774,00
anno 2015	€ 1.249,00
anno 2014	€ 2.338,00
anno 2013	€ 2.987,00

c) una drastica (e definitivamente “in picchiata”) diminuzione delle entrate derivanti dal “servizio fotocopie” (da 5.004,00 a 1.513,00); si pensi che nel 2010 erano € 32.535,00, al 31.12.20 appena **1.513,00 Euro**.

d) Una altrettanto drastica diminuzione delle entrate derivanti dall'attività di formazione (da € 1.428,00 ad € 53,00), complice il moltiplicarsi sul mercato dell’offerta formativa, nonostante l’Ordine abbia seguito - anche in emergenza Covid - a garantire in modo gratuito la formazione richiesta ex lege. In deciso aumento (da € 1.055,00 ad € 4.031,00) le ulteriori entrate ricomprese nella voce “varie” (costituite dai rimborsi, ad es. per l'utilizzo delle toghe), ma più che altro mercé proventi provenienti da crediti di imposta;

e) il Covid-19 ha minato anche le entrate derivanti dall'Organismo di Mediazione, ma del pari sono diminuite le relative uscite, non ostante l’attività di recupero tuttora in corso.

Consolidata ormai la prassi di riscuotere le indennità poco prima o poco dopo l’incontro di mediazione. Si ribadisce l’importanza delle causali di pagamento da parte dei bonificanti, onde consentire il corretto abbinamento tra bonifico e vertenza.

I crediti complessivamente vantati per l’attività di mediazione ammontano al 31.12.2020 ad € 48.250,79 così suddivisi con riferimento agli anni di iscrizione dei procedimenti di mediazione già conclusi:

- anno 2011: crediti da incassare per complessivi € 325,00;
- anno 2012: crediti da incassare per complessivi € 520,00;

- anno 2014: crediti da incassare per complessivi € 1.612,85;
- anno 2015: crediti da incassare per complessivi € 3.560,00;
- anno 2016: crediti da incassare per complessivi € 8.330,50;
- anno 2017: crediti da incassare per complessivi € 10.449,00;
- anno 2018: crediti da incassare per complessivi € 10.071,12;
- anno 2019: crediti da incassare per complessivi € 11.234,00;
- anno 2020: crediti da incassare per complessivi € 2.098,32.

f) Come *supra* già evidenziato, la voce di entrate rappresentata dal rimborso spese in via forfettaria da parte dei Professionisti Delegati alla vendita immobiliare è pressoché dimezzata (poco più di 6 mila al 31.12.20, contro gli 11-12 mila € al 31.12.19); senz'altro a causa del lockdown dovuto al Covid-19; peraltro il Consiglio in carica ha poi ottenuto, a mezzo di dialogo delle commissioni all'uopo designate con i Giudici dell'Esecuzione, che tali proventi non vengano peraltro meno in futuro, né per le aste telematiche né per quelle tradizionali, dal momento che s'è ottenuto che le predette aste si tengano per la maggior parte presso i locali dell'Ordine.

USCITE

a) La maggiore voce di costo, in relazione alle attività istituzionali dell'Ordine è (come sempre) rappresentata dal **personale**, per il 2020 in linea con l'anno precedente, incidendo per complessivi € 69.612,00 (a fronte di € 69.576,00 dell'esercizio 2019), così ripartiti :

- stipendi e contributi € 67.291,00
- quota di TFR maturata nell'esercizio (in € 2.321,00
relazione alla ormai pensionata e congedata
lavoratrice con contratto a tempo
indeterminato)

Stante l'avvenuto (e ormai notorio) pensionamento di cui *supra*, il Consiglio dell'Ordine ebbe ad avviare già nello scorso esercizio le procedure per la copertura dell'organico:

1) d'un lato il Consiglio ebbe all'unanimità a deliberare che fosse necessario ed obbligatorio procedere all'assunzione di una impiegata con inquadramento A1 a mezzo di apposito bando, e di valutare anche la possibilità di associarsi ad altri COA per l'indizione del bando, oppure di attingere ad una graduatoria già stilata da altri enti pubblici;

2) nelle more il Consiglio ha assunto a mezzo dell'Agenzia interinale Adecco (selezionata quale la più conveniente ed idonea, in base ai preventivi reperiti), la Sig.ra Elisa Gordolo. Sulla tipologia di contratto in essere (in costante evoluzione, giusta sinanco la normativa emergenziale emananda), può fornire lumi (anche in assemblea generale) il Consigliere Segretario Avv. Silvia Rossetto.

Quanto precede non ha implicato come sperato (quantomeno per ora) un abbattimento dei costi per quanto concerne la impiegata neo-assunta, giusta le numerose ore di straordinario di fatto occorrenti. Anche per tale motivo il tipo di rapporto contrattuale è in costante evoluzione/modifica, al fine di ottimizzare la spesa, in ogni caso in ottemperanza ai termini (di legge, nonché temporali) consentiti dalla legge.

b) La seconda voce di costo è costituita dai **servizi**, ammontanti nel complesso ad € 44.599,00, generalmente in aumento (con qualche voce in diminuzione) rispetto sia a quelli sostenuti nell'esercizio 2019 (€ 42.285,00), sia a quelli sostenuti nell'esercizio 2018 (€ 39.160,00), e così determinati:

- oneri di manutenzione del sito internet e assistenza software:

€ 3.024,00 (€ 4.097,00 per il precedente esercizio 2019);

- spese per somministrazione energia elettrica:

€ 3.157,00 (€ 4.476,00 per il precedente esercizio 2019);

- spese per notifiche a mezzo Ufficiali Giudiziari:

€ 653,00 (€ 563,00 per il precedente esercizio 2019);

- spese per servizio "call center – difese d'ufficio":

€ 344,00 (€ 340,00 per il precedente esercizio 2019);

- contributo annuale per il Consiglio Nazionale Forense:

€ 10.099,00 (€ 9.944,00 per il precedente esercizio 2019);

- polizze assicurative:

€ 2.809,00 (€ 2.479,00 per il precedente esercizio 2019);

- spese per servizi di telefonia / internet:

€ 4.061,00 (€ 4.096,00 per il precedente esercizio 2019);

- spese postali:

€ 62,00 (€ 225,00 per il precedente esercizio 2019);

- spese bancarie:

€ 633,00 (€ 757,00 per il precedente esercizio 2019);

- spese di pulizia locali:

€ 3.046,00 (€ 3.162,81 per il precedente esercizio 2019);

- servizi contabili e tenuta libri paghe Società Torre S. Stefano srl:

€ 10.745,00 (€ 10.817,00 per il precedente esercizio 2019);

- compensi a terzi responsabili della sicurezza dei locali in uso:

€ 1.235,00 (€ 1.226,00 per il precedente esercizio 2019).

c) Ulteriori voci di costo tipiche sono rappresentate dalle “*materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*” incidenti per € 1.863,00 (€ 4.720,00 nell’esercizio precedente) e relative principalmente all’acquisto di carta e materiale di cancelleria, marche e valori bollati nonché dai “*costi per godimento di beni di terzi*”, ovvero dai canoni mensili corrisposti per il noleggio e la manutenzione di macchine fotocopiatrici ed accessori (toner, etc.), pari ad € 3.689,00 (praticamente dimezzato rispetto al 2019, come promesso nella relazione dell’anno scorso, giusta la dismissione di una macchina, e la sostituzione dell’altra, col vantaggio che quella sostituita è assai più moderna, efficiente e funzionale).

d) Autonoma voce di costo, che ha subito una sensibile diminuzione rispetto alla precedente gestione 2019 (in parte riconducibile anche all’emergenza Covid-19) è quella relativa all’Organismo di Mediazione, pari ad € 51.206,00 (€ 73.155,00 per l’esercizio 2019, € 56.490,00 per l’esercizio 2018) così determinata :

- compensi a mediatori per servizi di mediazione € 44.452,00

- spese postali per servizi di mediazione	€ 3.716,00
- spese bancarie per attività di mediazione	€ 301,00
- spese varie (es. polizza assicurativa) mediazione	€ 2.737,00

e) Compongono la voce di costo classificata come “*oneri diversi di gestione*” – pari nell’esercizio a complessivi € 2.845,00 (€ 5.650,00 per il precedente esercizio 2019), dunque ancora in sensibile diminuzione :

la partecipazione e l’organizzazione di convegni	€ 0,00
gli oneri diversi	€ 72,00
i contributi a manifestazioni non istituzionali	€ 0,00
il costo Consiglio Distrettuale di Disciplina	€ 2.772,69

Quest’ultimo capitolo di spesa rappresenta l’entità del (seppur per il 2020 in netta diminuzione) contributo, a carico dell’Ordine di Ivrea, dal medesimo corrisposto al Consiglio dell’Ordine di Torino per il funzionamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina.

STATO PATRIMONIALE

Esaurito l’esame del bilancio consuntivo e venendo all’analisi dello stato patrimoniale va osservato inizialmente come lo stesso presenti un saldo netto positivo pari ad € 172.114 (rispetto al valore di € 162.952,00 rilevato al 31.12.2019).

ATTIVO

L’attivo patrimoniale, di € **283.557,00** (rispetto al valore di € 308.029,00 rilevato al 31.12.2019), è così costituito:

a. immobilizzazioni immateriali	€ 2.962,00	(€ 5.774,00 al 2019)
b. immobilizzazioni materiali	€ 31.332,00	(€ 47.113,00 al 2019)
c. crediti verso clienti e terzi	€ 52.169,00	(€ 43.460,00 al 2019)

d. crediti tributari	€ 565,00	(€ 2.877,00 al 2019)
e. disponibilità liquide	€ 188.703,00	(€ 206.327,00 al 2019)
f. ratei e risconti attivi	€ 2.107,00	(€ 1.984,00 al 2019)

A commento delle voci principali che vanno così a comporre l'attivo patrimoniale si rileva quanto segue:

a. il valore delle immobilizzazioni immateriali è dato dai costi rilevati per l'acquisizione di software in licenza d'uso (sempre più rilevanti i costi soprattutto di D.C.S., in linea quelli di VIRUS COMPUTER ossia del ns. tecnico);

b. il valore delle immobilizzazioni materiali è dato dai corrispettivi versati per l'acquisto dei beni, attrezzature ed impianti (ulteriormente ridotti rispetto al precedente esercizio), soggetti ad ammortamento;

c. i crediti verso clienti e terzi sono rappresentati da quote annuali di iscrizione e costi di servizi erogati non ancora corrisposti da propri iscritti, dall'ammontare di indennità e spese di avvio di procedimenti di mediazione dinanzi al proprio Organismo di Mediazione non ancora percepite dai soggetti terzi proponenti e/o aderenti;

d. le disponibilità liquide si riferiscono ai seguenti depositi bancari nella diretta disponibilità dell'Ordine alla data del 31.12.2020:

- conto corrente n.000002295776 presso Unicredit spa – filiale di Ivrea, Corso Cavour n.30 (attività ordinaria), avente giacenza di € 15.750,87;

- conto corrente n.000101354253 presso Unicredit spa – filiale di Ivrea, Corso Cavour n.30 (attività O.D.M.), avente giacenza di € 170.777,10;

- ovviamente non vi è più il libretto di deposito a risparmio che serviva per il fondo TFR dell'impiegata ormai pensionata e congedata sig.ra G. Mulas;

oltre al saldo di cassa dell'Ordine pari ad € 1.291,21;

oltre al saldo di cassa dell'O.D.G. pari ad € 883,82.

Non sono presenti investimenti in strumenti finanziari.

PASSIVO

Il passivo patrimoniale è quantificato in complessivi € 283.557,00.

Per quanto concerne le specifiche voci del passivo patrimoniale si segnala che:

- a. la somma di € 1.806,00 per “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è quella indicata dal consulente paghe dell'Ordine;
- b. le voci “debiti verso fornitori” (€ 76.386,00), “debiti tributari” (€ 2.976,00), “debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” (€ 1.130,00), nonché la voce “altri debiti” (€ 6.922,00) riguardano esclusivamente oneri contabilmente rilevati nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo.

BILANCIO PREVENTIVO 2021

Ai fini della redazione del bilancio preventivo per l'anno corrente (2021), si precisa che tutte le previsioni di uscita e di entrata sono state effettuate sulla scorta dei dati storici ed utilizzando criteri di massima prudenza.

ENTRATE

Dall'insieme degli elementi statistici così estrapolati è fondato prevedere entrate complessive per € 220.000,00 così suddivise :

- entrate tipiche dell'Ordine (quote

iscrizione albi)	€ 105.000,00
- attività dell'Organismo di Mediazione	€ 105.000,00
- attività di formazione professionale	€ 0,00
- altre entrate e riverse spese	€ 10.000,00

La più rilevante voce di introiti preventiva è costituita dalla attività di mediazione (che dovrebbe riprendere il suo proprio trend con il venir meno della pandemia), oltre che dalle quote annuali.

USCITE

Una delle principali voci di spesa anche per il 2020 sarà rappresentata dai “costi per il personale”, e stimato complessivamente in € 70.000,00 per le due unità, l'una da questo consiglio contrattualizzata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (L. Rastello), l'altra assunta tramite agenzia di lavoro interinale, in regime di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

Tra le voci di spesa “istituzionali” è compresa, per l'anno 2021 (tuttora in corso il recupero dei crediti arretrati), quella inerente il pagamento dei compensi per i servizi di mediazione.

Per il nolo/manutenzione delle fotocopiatrici il costo (dopo il pressoché dimezzamento rispetto al 2019) dovrebbe rimanere costante.

Per tutte le restanti voci si prevedono minime riduzioni di spesa, frutto di un costante riesame dei costi fissi, con (ove possibile,) revisione dei contratti per i servizi in scadenza.

E' dunque fondato prevedere costi complessivi per € 212.000,00 così suddivisi:

costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 2.500,00
costi per servizi (aumenta spesa pulizie)	45.000,00

costi per godimento di beni di terzi	3.700,00
costi per il personale	70.000,00
ammortamenti e svalutazioni	17.000,00
costi per attività di mediazione	70.000,00
costi per creazione fondo Unione Regionale	600,00
oneri diversi di gestione	3.200,00

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE ANNO 2021

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Euro
1) Entrate tipiche dell'Ordine	106.000,00
Quote di iscrizione albi	105.000,00
Liquidazione parcelle	1.000,00
2) Attività Organismo di Mediazione	105.000,00
Indennità per mediazione	105.000,00
3) Altre entrate e riverse spese	9.000,00
Servizio fotocopie	500,00
Rimborso spese telefoniche e fax	0,00
Altre entrate	1.800,00
Rimborso spese Professionisti Delegati	6.700,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	220.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.500,00
Acquisto carta e cancelleria	2.000,00
Acquisto beni	500,00
7) Costi per servizi	45.000,00
Manutenzione sito internet e assistenza software	3.500,00
Spese per energia elettrica	4.000,00

Notifiche per Ufficiali Giudiziari	700,00
Call center e difese d'ufficio	350,00
Contributo CNF	10.600,00
Polizze assicurative	2.800,00
Spese per telefonia e internet	4.000,00
Servizi contabili e tenuta libro paga	11.000,00
Compensi a terzi responsabile della sicurezza	1.250,00
Spese postali	100,00
Spese bancarie	700,00
Spese di pulizia locali	6.000,00
8) Costi per godimento di beni di terzi	
Noleggio e manutenzione fotocopiatrici e accessori	3.700,00
9) Costi per il personale	70.000,00
Personale dipendente e somministrazione da terzi	68.000,00
Trattamento di fine rapporto	2.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	17.000,00
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.800,00
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.200,00
11) Costi per attività di mediazione	70.000,00
Compensi per servizi di mediazione	62.700,00
Spese postali mediazione	4.000,00
Spese bancarie mediazione	300,00
Spese varie per attività di mediazione (assicurazione)	3.000,00
12) Costi per creazione fondo Unione Regionale	600,00
Formazione professionale	600,00
11) Oneri diversi di gestione	3.200,00
Partecipazione ed organizzazione convegni formativi	100,00
Contributi a manifestazioni non istituzionali	0,00
Quota Consiglio Distrettuale di Disciplina	3.000,00
Oneri diversi	100,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	212.000,00

Differenza tra valore (220.000,00) e costo (212.000,00) della produzione (A – B)	8.000,00
Fondo per sopravvenienze passive	8.000,00
TOTALE A PAREGGIO	0,00

L'utile così preventivato in € 8.000,00 viene compensato – a copertura di eventuali sopravvenienze non al momento verificabili e stimabili – con un fondo generico di pari importo, tale comunque da consentire il doveroso pareggio di bilancio.

Prima di passare alla votazione per l'approvazione dei bilanci, rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti e precisazioni.

Ivrea, 30.03.2021

Il Presidente

Avv. Pietro Paolo Cecchin

Il Consigliere Tesoriere

Avv. Nicola Maggi

